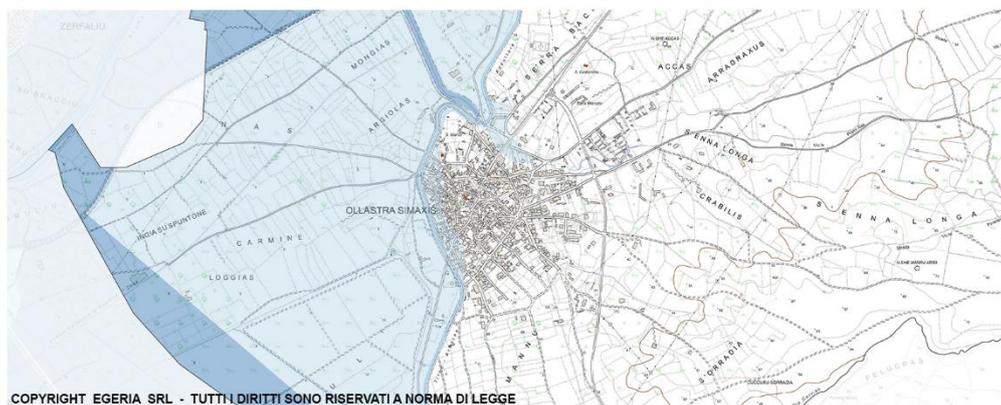




COMUNE DI OLLASTRA
Provincia di Oristano

Piano di Protezione Civile 2024



COPYRIGHT EGERIA SRL - TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI A NORMA DI LEGGE

SEZIONE 5c

**Relazione di Piano
Modello Operativo
Rischio neve**



EGERIA
ingegneria per l'ambiente

Egeria S.r.l

Corso Vittorio Emanuele II, 90
09124 - Cagliari (CA)
P.IVA 03528400926

www.egeriagroup.net/

tel: +39 328 82 88 328
mail: info.egeria@gmail.com
pec: egeria@ingegnere-pec.it

GRUPPO DI LAVORO

Dott.ssa Ing. Barbara Dessi
Dott. Danilo Zaia
Dott.ssa Arch. Elisabetta Erika Zucca
Dott.ssa Ing. Elisa Mura

**SEZIONE 5c – RELAZIONE DI PIANO – Modello di intervento
Rischio Neve**

INDICE

1. INTRODUZIONE MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO NEVE	2
1.1 Fase di attenzione	3
1.2. Fase di Preallarme	4
1.3. Fase di Allarme / Evento in atto.....	10



1. INTRODUZIONE MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO NEVE

La gestione del sistema di allertamento della Regione Sardegna, è inserito nel frame legislativo Nazionale, e reso operativo, a livello regionale, attraverso il Delib.G.R.20/10 del 12.4.2016 e il Piano Regionale di Protezione Civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi approvato con Delib.G.R.1/9 del 08.01.2019.

Il decreto stabilisce compiti e funzioni del Centro Funzionale Decentrato Regionale (di seguito indicato CFD). Al CFD compete l'adempimento delle funzioni di previsione, monitoraggio e sorveglianza, e valutazione dei livelli di criticità.

Nell'espletamento della funzione di previsione, per quanto riguarda il rischio neve, esso rende pubblici **quotidianamente all'indirizzo web www.sardegnaprotezionecivile.it**

gli Avvisi meteo tra cui rientrano anche quelli per neve e/o ghiaccio (Avviso Neve).

Per il rischio neve si considerano i seguenti livelli di allerta, articolati in:

FASE	IN CASO DI:
ATTIVITÀ QUOTIDIANA DI PREVISIONE	Le attività quotidiane di previsione sono sempre attive
PREALLARME	Emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con Avviso di Criticità indicante l'attivazione della Fasi di "PREALLARME"
ALLARME/EMERGENZA DI TIPO A) o B)	Al verificarsi di un evento nevoso a seguito della fase operativa di PREALLARME o in maniera improvvisa. In tale fase le procedure di intervento sono strettamente legate agli scenari di rischio predisposti.

Il Sindaco e/o un suo delegato e/o il Responsabile di Protezione Civile, dovrà controllare quotidianamente sulla pagina web www.sardegnaprotezionecivile.it, alla sezione nell'apposita "Avvisi di condizioni meteorologiche avverse", l'Avviso di Criticità, Bollettino di Monitoraggio e attuare le procedure operative presentate in questo documento.

A seguire le azioni da attuare ad opera di ciascuna funzione del COC. Per individuare chi riveste il ruolo di responsabile della funzione ed i relativi riferimenti e contatti si rimanda alla relazione di Piano, Sezione 5 - Allegato A



1.1 Attività quotidiana di previsione

Rischio neve e ghiaccio		
2024	Comune di OLLASTRA	COM
REV.0	ATTIVITA' QUOTIDIANA DI PREVISIONE	

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE



COMUNE:

- ✓ Attuerà quanto segue tenendo conto delle azioni minime di cui al Piano Regionale di Protezione Civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi. D.G.R 1/9 del 2019;
- ✓ La fase di “Attività quotidiana di previsione” è sempre attiva.

AZIONI QUOTIDIANE DA INTRAPRENDERE

Resp. Serv.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Sindaco o suo delegato, vedi Allegato A):

- ✓ Consulta i Bollettini di criticità regionale, i Bollettini di vigilanza meteo e gli eventuali Avvisi di criticità e/o di condizioni meteorologiche avverse per neve e ghiaccio, pubblicati:
 - 1) nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it/sardegnaprotezionecivile;
 - 2) nel Sistema informativo di protezione civile.



1.2. Fase di Preallarme

Rischio neve e ghiaccio		
2024	Comune di OLLASTRA	COM
REV.0	FASE OPERATIVA DI PREALLARME	

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE



COMUNE:

Attuerà quanto segue tenendo conto delle azioni minime di cui al Piano Regionale di Protezione Civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi. D.G.R 1/9 del 2019:

- ✓ Pubblicazione dell’Avviso di criticità e della fase operativa di preallarme nella specifica sezione del sito istituzionale della Regione (www.regione.sardegna.it/sardegnaprotezionecivile) e/o nel Sistema informativo di protezione civile;
- ✓ Ricezione del relativo SMS e/o email inviati dal Centro Funzionale Decentrato.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sindaco



Sindaco o suo delegato (vedi Allegato A):

- ✓ In considerazione di eventuali criticità temporanee, può confermare la fase operativa regionale o attivare una fase operativa di allarme;
- ✓ Attiva il Centro Operativo Comunale;
- ✓ Dirama l’Avviso di criticità alle strutture operative locali, comprese le Compagnie barraccellari e il volontariato, secondo quanto previsto nella pianificazione comunale;
- ✓ Attiva il flusso di comunicazioni previsto nel presente Piano e nella pianificazione comunale;
- ✓ Verifica l’organizzazione interna e l’adempimento delle procedure operative previste dal presente Piano e dalla pianificazione comunale;
- ✓ Verifica la disponibilità e l’efficienza logistica delle strutture operative locali.

Resp. Serv.



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO attraverso il Centro Operativo Comunale, se attivato (Sindaco o suo delegato, vedi Allegato A):

- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative regionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il Presidente dell'Unione di Comuni o il Sindaco metropolitano o il COI, se attivo;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le Sale operative o i referenti dei Gestori delle infrastrutture e delle reti;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con i Comuni limitrofi;
- ✓ Assicura il coordinamento delle attività in ambito comunale;
- ✓ Mette in atto le azioni di informazione alla popolazione previste nella pianificazione comunale.

AZIONI DA INTREPRENDERE PER TUTTA LA DURATA DELLA FASE OPERATIVA

COC
c/o Comuni

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (referenti vedi Allegato A):

- ✓ Segnala prontamente alla SORI e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI, la Prefettura, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile e la stazione dei Carabinieri (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8);
- ✓ Pubblica il bollettino sul sito istituzionale col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8. La Comunicazione conterrà anche l'avviso rivolto ai residenti (frequentanti a vario titolo le vie a rischio) affinché spostino le auto nei parcheggi al sicuro;
- ✓ Attiva (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8) la comunicazione diretta con la popolazione via SMS, messaggio vocale e in particolare comunica a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio che devono adottare i principali comportamenti di prevenzione e di auto protezione (vedi paragrafo 1.2);



- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CCS segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali;

Funzioni di supporto

F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8);
- ✓ Individua, sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione, gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento nevoso previsto;
- ✓ Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche (consulente meteorologo ecc.), l'evolversi dell'evento;
- ✓ Verificando presenza di cantieri o altre modifiche al territorio incorse di recente, raccordandosi con le funzioni del COC al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento ponendo particolare attenzione agli elementi a rischio;
- ✓ Verifica la disponibilità ad intervenire delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc).

Funzioni di supporto

F2 - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi ad un eventuale censimento dei soggetti sensibili e che potrebbero aver bisogno di assistenza sanitaria domiciliare;
- ✓ Verifica la disponibilità delle strutture sanitarie deputate ad accogliere i pazienti qualora si rendesse necessario il loro trasferimento (vedi rubrica);
- ✓ Verifica la necessità di allertare le strutture di volontariato sociosanitario eventualmente necessarie per integrare l'assistenza delle risorse sanitarie ordinarie e lo comunica a F3.

Funzioni di supporto

F3 - VOLONTARIATO

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Verifica lo scenario atteso allo scopo di prepararsi a contattare, eventualmente, le associazioni di volontariato (Vedi rubrica) per assicurare il pronto intervento;
- ✓ Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'eventuale assistenza ad informazione alla popolazione;



- ✓ Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione mediante altoparlanti con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate;
- ✓ Attiva le organizzazioni di volontariato specializzate in radio comunicazione di emergenza (Vedi rubrica).

Funzioni di supporto

F4 - MATERIALI E MEZZI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Si accerta della disponibilità nel comune di mezzi e materiali eventualmente necessari all'assistenza alla popolazione ed alla viabilità (spazzaneve e/o spargisale). Rileva le carenze e propone integrazioni;
- ✓ Verifica la disponibilità e il corretto funzionamento dei mezzi comunali e si accerta del fatto che siano presenti nelle aree individuate per il loro ricovero;
- ✓ Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate e specializzate per gli eventi nevosi e verifica le disponibilità dei materiali e dei mezzi.

Funzioni di supporto

F5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento previsto;
- ✓ Attiva e mantiene i rapporti con i dirigenti scolastici (via telefono o mail o in base alle modalità disponibili) per la condivisione del piano di protezione civile tenuto conto dell'evento previsto;
- ✓ Comunica a F7 l'eventuale necessità di modifica del piano traffico in corrispondenza degli ingressi delle scuole;
- ✓ Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;
- ✓ Mantiene i contatti con le società/ Enti erogatrici dei servizi primari (vedi rubrica);
- ✓ Predisporre l'elenco gli edifici strategici nonché le aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali.

Funzioni di supporto

F6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ NON OPERA IN QUESTA FASE



Funzioni di
supporto

F7 - VIABILITA'

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina (laddove non ancora attivo provvede all'attivazione del presidio territoriale locale) le attività del presidio territoriale locale per il monitoraggio, la ricognizione e i sopralluoghi del territorio, con particolare riferimento alle attività di presidio e sorveglianza delle vie di comunicazione e di tutta la viabilità e gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento previsto;
- ✓ Accerta la concreta disponibilità di personale per i servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare;
- ✓ Attiva e potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità sulla base delle comunicazioni con la funzione F1;
- ✓ Monitora le strade strategiche ed a elevato traffico e posiziona le transenne in modo che siano immediatamente disponibili per l'eventuale istituzione dei cancelli. La ricognizione dei tratti viari avverrà preferibilmente almeno ogni 4 ore in caso di evento in atto;
- ✓ Verifica e monitora la percorribilità e l'accessibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza, in base allo scenario ipotizzato da F1, utilizzando, se necessario le risorse del Volontariato;
- ✓ Assicura il controllo permanente del traffico con l'ausilio di volontari e/o squadre comunali.

Funzioni di
supporto

F8 - TELECOMUNICAZIONI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;
- ✓ Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune;
- ✓ Riceve e gestisce le segnalazioni di disservizio.



EGERIA

**Funzioni di
supporto**

F9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione e predispone il piano di assistenza della popolazione, con particolare riferimento alle classi di età, bambini, anziani, persone non autosufficienti.



1.3. Fase di Allarme per emergenza di tipo a)

Rischio neve e ghiaccio		
2024	Comune di OLLASTRA	COM
REV.0	FASE OPERATIVA DI ALLARME PER EMERGENZA DI TIPO A)	

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE



COMUNE:

Attuerà quanto segue tenendo conto delle azioni minime di cui al Piano Regionale di Protezione Civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi. D.G.R 1/9 del 2019:

- ✓ Al ricevimento di una comunicazione di emergenza in corso nel territorio del proprio Comune, il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza secondo quanto stabilito dal Piano comunale di protezione civile.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sindaco



Sindaco o suo delegato (vedi Allegato A):

- ✓ Se non già attivato dalla fase di Preallarme, attiva il Centro Operativo Comunale;
- ✓ Attiva il flusso di comunicazioni previsto nel presente Piano e nella pianificazione comunale;
- ✓ Attiva le strutture operative locali per l'attuazione delle misure preventive e di soccorso secondo quanto previsto nella pianificazione comunale;
- ✓ Verifica l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative previste dal presente Piano e dalla pianificazione comunale;
- ✓ Verifica la disponibilità e l'efficienza logistica delle strutture operative locali.



Resp. Serv. **RESPONSABILE DEL SERVIZIO** (Sindaco o suo delegato, vedi Allegato A):



- ✓ Assicura la continuità amministrativa dell'ente;
- ✓ Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica;
- ✓ Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi mediante chiamata, Chat WhatsApp o mediante sistema radio e in ogni caso in base al sistema di comunicazione funzionante al momento (supportato dalla funzione F8);
- ✓ Attiva le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità.

AZIONI DA INTREPRENDERE PER TUTTA LA DURATA DELLA FASE OPERATIVA

COC
c/o Comuni

CENTRO OPERATIVO COMUNALE attraverso le funzioni di supporto (referenti vedi Allegato A):

- ✓ Provvede ad attivare il sistema di allarme per l'evacuazione previa precisa indicazione del Sindaco;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative regionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il Presidente dell'Unione di Comuni o il Sindaco metropolitano o il COI, se attivo;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le strutture operative locali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le Sale operative o i referenti dei Gestori delle infrastrutture e delle reti;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con i Comuni limitrofi;
- ✓ Attiva il presidio territoriale locale e ne assicura il coordinamento delle attività in ambito comunale;
- ✓ Mette in atto le azioni di informazione alla popolazione previste nella pianificazione comunale;
- ✓ Coordina l'intervento delle strutture operative locali per l'attuazione delle misure preventive e di soccorso;
- ✓ Garantisce l'effettiva fruibilità delle aree di protezione civile secondo quanto previsto nella pianificazione comunale.



Funzioni di
supporto

F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale";
- ✓ Scambia informazioni con le varie funzioni di supporto per un costante aggiornamento;
- ✓ Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal presidio territoriale locale per il monitoraggio, l'organizzazione di sopralluoghi, con particolare riferimento alla fruibilità delle aree di protezione civile;
- ✓ Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche (consulente meteorologo ecc.), l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dalla squadra di monitoraggio del presidio territoriale locale, con la quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata;
- ✓ Comunica alla funzione F7 la presenza di eventuali cantieri che modificano condizioni di accesso e viabilità e pianifica con la stessa funzione F4, in accordo con F0, eventuali azioni correttive al piano vigente per le operazioni di assistenza alla popolazione;
- ✓ Individua, sulla base delle comunicazioni ricevute gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo;
- ✓ Verifica l'accesso, la fruibilità delle aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza per la popolazione e le appronta;
- ✓ Verifica i contenuti di specifici piani di evacuazione degli edifici strategici comunali, con particolare attenzione a quelle insistenti nelle zone più colpite dall'evento nevoso ed alle strutture scolastiche;
- ✓ Interpreta il fenomeno in corso attraverso l'analisi dei dati ricevuti dal presidio, dalle reti e dagli strumenti di monitoraggio;
- ✓ Si accerta della presenza sul posto delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc.).



Funzioni di
supporto

F2 - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Aggiorna in tempo il censimento della popolazione sensibile. In dettaglio, monitora e comunica con i nuclei familiari con persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari;
- ✓ Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie presenti;
- ✓ Assicura l'assistenza ad eventuali persone affette da patologie sanitarie e feriti coordinandosi con la funzione F9;
- ✓ Si accerta dell'effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie, individuate in fase di programmazione (vedi rubrica), da inviare eventualmente alle aree di accoglienza della popolazione, qualora si procedesse all'evacuazione e richiede alla funzione volontariato di allertare le strutture di volontariato sociosanitario da far intervenire ad integrazione delle risorse sanitarie ordinarie;
- ✓ Mantiene i contatti costanti con le strutture sanitarie per assicurare la loro disponibilità ad accogliere eventuali pazienti da trasferire a seguito dell'evento;
- ✓ Contatta il servizio veterinario dell'ASL per una eventuale messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- ✓ Provvede ad assistere alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- ✓ Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica delle persone bloccate in casa o evacuate;
- ✓ Supporta e raccomoda le proprie informazioni con quelle destinate ai volontari e alle strutture operative per l'attuazione del piano di assistenza alla popolazione;
- ✓ Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti. Aggiorna in tempo il censimento della popolazione sensibile. In dettaglio, monitora e comunica con i nuclei familiari con persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari;
- ✓ Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie presenti;
- ✓ Assicura l'assistenza ad eventuali persone affette da patologie sanitarie e feriti coordinandosi con la funzione F9;
- ✓ Si accerta dell'effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie, individuate in fase di programmazione (vedi rubrica), da inviare eventualmente alle aree di accoglienza della popolazione, qualora si procedesse all'evacuazione e richiede alla funzione volontariato di allertare le strutture di volontariato sociosanitario da far intervenire ad integrazione delle risorse sanitarie ordinarie;



- ✓ Mantiene i contatti costanti con le strutture sanitarie per assicurare la loro disponibilità ad accogliere eventuali pazienti in trasferimento a seguito dell'evacuazione di una parte della popolazione;
- ✓ Provvede ad assistere alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- ✓ Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati;
- ✓ Supporta e raccorda le proprie informazioni con quelle destinate ai volontari e alle strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione;
- ✓ Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti.

Funzioni di supporto

F3 - VOLONTARIATO

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Quantifica e valuta la disponibilità di risorse e mezzi e attrezzature presenti nel territorio;
- ✓ Coordina e mantiene i rapporti fra le varie strutture di volontariato;
- ✓ Raccorda le attività delle strutture operative con le organizzazioni di volontariato per l'attuazione del piano di assistenza della popolazione per i residenti nelle aree a colpite dall'evento;
- ✓ Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi dei volontari per l'eventuale trasferimento della popolazione nelle aree di accoglienza;
- ✓ Predisporre l'attivazione di volontari effettuando il posizionamento degli uomini e mezzi da porre in affiancamento alle strutture operative presso i cancelli;
- ✓ Garantisce, attraverso il coinvolgimento dei volontari, la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.

Funzioni di supporto

F4 - MATERIALI E MEZZI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza;
- ✓ Gestisce e ottimizza il materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- ✓ Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il primo intervento;
- ✓ Chiede alla Prefettura competente il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità, qualora non risultassero sufficienti e a fronte di eventi di particolare gravità;



- ✓ Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura e dalla Provincia.

Funzioni di supporto

F5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi essenziali e dispone, affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente, il ripristino dei servizi interrotti o danneggiati;
- ✓ Individua gli elementi a rischio dei servizi essenziali che possono essere coinvolti nell'evento in corso e comunica l'eventuale interruzione della fornitura;
- ✓ Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;
- ✓ Prende parte alla predisposizione della fornitura dei servizi per la dotazione degli edifici e delle aree adibite all'accoglienza della popolazione assistita o evacuata per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali;
- ✓ Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese;
- ✓ Partecipa alla gestione del pronto intervento e della messa in sicurezza delle reti;
- ✓ Effettua la stima delle disalimentazioni e dei conseguenti disservizi sul territorio e i tempi di ripristino.

Funzioni di supporto

F6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Organizza e classifica eventuali segnalazioni in base alla loro provenienza (private, pubbliche) e al sistema colpito (umano, sociale, economico, infrastrutturale, storico culturale, ambientale);
- ✓ Classifica i sopralluoghi effettuati;
- ✓ Qualora si provveda all'evacuazione, provvede al censimento dei danni relativi alla popolazione evacuata, alle strutture e alle infrastrutture;
- ✓ Quantifica qualitativamente i danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi;
- ✓ Quantifica economicamente e effettua una ripartizione dei danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi.



Funzioni di supporto

F7 - VIABILITA'

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali, stazione dei Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia e CFVA;
- ✓ Potenzia il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento, e ne verifica la percorribilità, tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti;
- ✓ Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando cancelli e percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e per l'assistenza della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti;
- ✓ Assicura il controllo permanente del traffico da e per le aree di emergenza;
- ✓ Predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi lungo la viabilità interessata dall'evento per vigilare sul corretto deflusso del traffico;
- ✓ Accerta l'avvenuta completa assistenza o evacuazione delle persone a rischio;
- ✓ Segnalano prontamente al COC le eventuali criticità riscontrate nello svolgimento delle attività previste nella pianificazione comunale.

Funzioni di supporto

F8 - TELECOMUNICAZIONI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio;
- ✓ Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;
- ✓ Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato;
- ✓ Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema nella fase in corso;
- ✓ Collabora all'allestimento di reti alternative non vulnerabili;
- ✓ Fornisce supporto per l'attivazione di ponti radio;
- ✓ Collabora all'allestimento del servizio provvisorio nelle aree colpite;
- ✓ Supporta la riattivazione dei servizi di telefonia fissi e mobile.



**Funzioni di
supporto**

F9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina le attività di assistenza ed eventuale evacuazione della popolazione dalle aree colpite;
- ✓ Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza;
- ✓ Provvede al censimento della popolazione assistita ed evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità;
- ✓ Garantisce le informazioni nelle aree di attesa;
- ✓ Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, ecc.);
- ✓ Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica;
- ✓ Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione coordinandosi con la funzione F2;
- ✓ Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa;
- ✓ Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione;
- ✓ Provvede al ricongiungimento delle famiglie;
- ✓ Assiste le attività di vigilanza, sorveglianza e antisciacallaggio.



1.4. Fase di Allarme per emergenza di tipo b)

Rischio neve e ghiaccio		
2024	Comune di OLLASTRA	COM
REV.0	FASE OPERATIVA DI ALLARME PER EMERGENZA DI TIPO B)	

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE



COMUNE:

Attuerà quanto segue tenendo conto delle azioni minime di cui al Piano Regionale di Protezione Civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi. D.G.R 1/9 del 2019:

- ✓ Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza secondo quanto stabilito dal Piano comunale di protezione civile, chiedendo al Prefetto e alla Regione l'intervento di altre forze e strutture operative nazionali e regionali.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sindaco



Sindaco o suo delegato (vedi Allegato A):

- ✓ Se non già attivato dalla fase di Preallarme o Allarme per emergenze di tipo a), attiva il Centro Operativo Comunale;
- ✓ Attiva il flusso di comunicazioni previsto nel presente Piano e nella pianificazione comunale;
- ✓ Attiva le strutture operative locali per l'attuazione delle misure preventive e di soccorso secondo quanto previsto nella pianificazione comunale;
- ✓ Verifica l'organizzazione interna e l'adempimento delle procedure operative previste dal presente Piano e dalla pianificazione comunale;
- ✓ Verifica la disponibilità e l'efficienza logistica delle strutture operative locali.



AZIONI DA INTREPRENDERE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Resp. Serv.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO (sindaco o suo delegato, vedi Allegato A):

- ✓ Assicura la continuità amministrativa dell'ente;
- ✓ Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica;
- ✓ Avvia le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi mediante chiamata, Chat WhatsApp o mediante sistema radio e in ogni caso in base al sistema di comunicazione funzionante al momento (supportato dalla funzione F8);
- ✓ Attiva le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità.

AZIONI DA INTREPRENDERE PER TUTTA LA DURATA DELLA FASE OPERATIVA

COC
c/o Comuni

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (referenti vedi Allegato A):

- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con gli Uffici territoriali di protezione civile (o in subordine la SORI) segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative regionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CCS segnalando l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il COM, se attivo;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il Presidente dell'Unione di Comuni o il Sindaco metropolitano o il COI, se attivo;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le strutture operative locali;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con le Sale operative o i referenti dei Gestori delle infrastrutture e reti;
- ✓ Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con i Comuni limitrofi;
- ✓ Attiva il presidio territoriale locale e ne assicura il coordinamento delle attività in ambito comunale;
- ✓ Mette in atto le azioni di informazione alla popolazione previste nella pianificazione comunale;



- ✓ Coordina l'intervento delle strutture operative locali per l'attuazione delle misure preventive e di soccorso;
- ✓ Garantisce l'effettiva fruibilità delle aree di protezione civile secondo quanto previsto nella pianificazione comunale.

Funzioni di supporto

F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Inserisce l'attivazione del COC nel Sistema Informativo (SIPC) (col supporto di una segreteria di coordinamento o la funzione F8) e solo in caso in cui l'evento in atto non sia più fronteggiabile con le sole risorse comunali clicca su "Richiesta interesse Regionale";
- ✓ Scambia informazioni con le varie funzioni di supporto per un costante aggiornamento;
- ✓ Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal presidio territoriale locale per il monitoraggio, l'organizzazione di sopralluoghi, con particolare riferimento alle vie di comunicazione strategiche;
- ✓ Valuta, insieme a tutte le componenti tecniche e scientifiche (consulente meteorologo ecc.), l'evolversi dell'evento in base alle informazioni provenienti dalla squadra di monitoraggio del presidio territoriale locale, con la quale mantiene costantemente la comunicazione aggiornata;
- ✓ Comunica alla funzione F7 la presenza di eventuali cantieri che modificano condizioni di accesso e viabilità e pianifica con la stessa funzione F4, in accordo con F0, eventuali azioni correttive al piano vigente per operazioni di evacuazione e assistenza alla popolazione;
- ✓ Individua, sulla base delle comunicazioni ricevute gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo;
- ✓ Verifica l'accesso, la fruibilità delle aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza per la popolazione e le appronta;
- ✓ Verifica i contenuti di specifici piani di evacuazione degli edifici strategici comunali, con particolare attenzione a quelle insistenti nelle zone più colpite ed alle strutture scolastiche;
- ✓ Interpreta il fenomeno in corso attraverso l'analisi dei dati ricevuti dal presidio e dalle reti e dagli strumenti di monitoraggio;
- ✓ Si accerta della presenza sul posto delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente (VVF, 118 ecc.).



Funzioni di
supporto

F2 - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Aggiorna in tempo il censimento della popolazione sensibile. In dettaglio, monitora e comunica con i nuclei familiari con persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari;
- ✓ Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie presenti;
- ✓ Assicura l'assistenza ad eventuali persone affette da patologie sanitarie e feriti coordinandosi con la funzione F9;
- ✓ Si accerta dell'effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie, individuate in fase di programmazione (vedi rubrica), da inviare presso le abitazioni delle persone non autosufficienti o eventualmente alle aree di accoglienza della popolazione, qualora si procedesse all'evacuazione. Richiede a F3 supporto al volontariato sociosanitario;
- ✓ Mantiene i contatti costanti con le strutture sanitarie per assicurare la loro disponibilità ad accogliere eventuali pazienti in trasferimento a seguito dell'evacuazione di una parte della popolazione;
- ✓ Contatta il servizio veterinario dell'ASL per una eventuale messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- ✓ Provvede ad assistere alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- ✓ Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati;
- ✓ Supporta e raccorda le proprie informazioni con quelle destinate ai volontari e alle strutture operative per l'attuazione del piano di assistenza ed eventuale evacuazione;
- ✓ Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti. Aggiorna in tempo il censimento della popolazione sensibile. In dettaglio, monitora e comunica con i nuclei familiari con persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari;
- ✓ Raccorda le attività delle diverse componenti sanitarie presenti.

Funzioni di
supporto

F3 - VOLONTARIATO

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Quantifica e valuta la disponibilità di risorse e mezzi e attrezzature presenti nel territorio;
- ✓ Coordina e mantiene i rapporti fra le varie strutture di volontariato;



- ✓ Raccorda le attività delle strutture operative con le organizzazioni di volontariato per l'attuazione del piano di assistenza ed eventuale evacuazione per i residenti nelle aree più colpite;
- ✓ Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi dei volontari per il trasferimento della popolazione nelle aree di accoglienza;
- ✓ Predisporre l'attivazione di volontari effettuando il posizionamento degli uomini e mezzi da porre in affiancamento alle strutture operative presso i cancelli;
- ✓ Garantisce, attraverso il coinvolgimento dei volontari, la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.

Funzioni di supporto

F4 - MATERIALI E MEZZI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza;
- ✓ Gestisce e ottimizza il materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- ✓ Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il primo intervento;
- ✓ Chiede alla Prefettura competente il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità, qualora non risultassero sufficienti e a fronte di eventi di particolare gravità;
- ✓ Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla regione, dalla prefettura e dalla provincia.

Funzioni di supporto

F5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi essenziali e dispone, affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente, il ripristino dei servizi interrotti o danneggiati;
- ✓ Individua gli elementi a rischio dei servizi essenziali che possono essere coinvolti nell'evento in corso e comunica l'eventuale interruzione della fornitura;
- ✓ Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;
- ✓ Gestisce i rapporti con i dirigenti delle strutture scolastica e garantisce il coordinamento delle azioni da attuare per l'eventuale chiusura/evacuazione e per la messa in sicurezza degli studenti.



In particolare, gestirà e coordinerà le azioni da mettere in atto nelle scuole presenti nel territorio comunale;

- ✓ Prende parte alla predisposizione della fornitura dei servizi per la dotazione degli edifici e delle aree adibite all'accoglienza della popolazione evacuata per i quali necessita garantire la continuità dei servizi essenziali;
- ✓ Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese;
- ✓ Partecipa alla gestione del pronto intervento e della messa in sicurezza delle reti;
- ✓ Effettua la stima delle disalimentazioni e dei conseguenti disservizi sul territorio e i tempi di ripristino.

Funzioni di
supporto

F6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Organizza e classifica eventuali segnalazioni in base alla loro provenienza (private, pubbliche) e al sistema colpito (umano, sociale, economico, infrastrutturale, storico culturale, ambientale);
- ✓ Classifica i sopralluoghi effettuati;
- ✓ Qualora si provveda all'evacuazione, provvede al censimento dei danni relativi alla popolazione evacuata, alle strutture e alle infrastrutture;
- ✓ Quantifica qualitativamente i danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi;
- ✓ Quantifica economicamente e effettua una ripartizione dei danni subiti da strutture, infrastrutture e servizi.

Funzioni di
supporto

F7 - VIABILITA'

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali, stazione dei Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia e CFVA;
- ✓ Potenzia il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento, e ne verifica la percorribilità, tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti;
- ✓ Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando cancelli e percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'assistenza della popolazione, in coordinamento con gli altri enti competenti;



- ✓ Assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi;
- ✓ Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi lungo la viabilità interessata dall'evento per vigilare sul corretto deflusso del traffico;
- ✓ Accerta l'avvenuta completa assistenza ed eventuale evacuazione della popolazione residente nelle aree più colpite;
- ✓ Segnalano prontamente al COC le eventuali criticità riscontrate nello svolgimento delle attività previste nella pianificazione comunale.

Funzioni di supporto

F8 - TELECOMUNICAZIONI

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il presidio territoriale e le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio;
- ✓ Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;
- ✓ Verifica costantemente il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato;
- ✓ Garantisce il funzionamento delle comunicazioni al fine di predisporre un efficace sistema nella fase in corso;
- ✓ Collabora all'allestimento di reti alternative non vulnerabili;
- ✓ Fornisce supporto per l'attivazione di ponti radio;
- ✓ Collabora all'allestimento del servizio provvisorio nelle aree colpite;
- ✓ Supporta la riattivazione dei servizi di telefonia fissi e mobile.

Funzioni di supporto

F9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

(referenti vedi Allegato A)

- ✓ Coordina le attività dell'assistenza ed eventuale evacuazione della popolazione residente nelle aree più colpite;
- ✓ Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza;
- ✓ Provvede al censimento della popolazione assistita ed evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità;
- ✓ Garantisce le informazioni nelle aree di attesa;
- ✓ Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, ecc.);



- ✓ Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica;
- ✓ Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione coordinandosi con la funzione F2;
- ✓ Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione;
- ✓ Provvede al ricongiungimento delle famiglie;
- ✓ Assiste le attività di vigilanza, sorveglianza e antisciacallaggio.